

di **Sebastiano Moretto**  
BOLOGNA

**N**ell'ultima estate italiana ricca di successi c'è tantissimo firmato anche dalle Due Torri: felicità e orgoglio targato casa nostra anche per quanto riguarda chi assiste da vicino e, da tre mesi a questa parte, in questo «vortice di emozioni», c'è anche Roberta Li Calzi, neo assessora allo Sport e al Bilancio. La fine del 2021 è coincisa con tre giorni di stacco tra i borghi del senese «ma con il telefono sempre attivo. Ricaricarsi: chi meglio di noi sportivi lo sa?». E ripartire, da domani, a tutta Robby!

**All'assessora al Bilancio non si può non chiedere un... bilancio di questi primi mesi in carica.**

«Impegnativi: il sindaco ci aveva chiesto di essere disponibili e coinvolti con la cittadinanza h24, e si può dire che la giunta si stia muovendo in questo senso. Le due deleghe che mi sono state assegnate sono entrambe importanti e pesanti: il bilancio ha visto subito dei tempi contingentati per l'approvazione entro fine anno, e lì c'è stata una corsa per rispettare tempi e scadenze, ma senza trascurare che diventasse un lavoro accurato e portato a termine da una squadra».

**In un post sul suo profilo Instagram ha scritto: "Inutile dire che nel nuovo ruolo un po' di emozione ci fosse". Il tutto registrato, come sempre accade, con l'hashtag #attuarobby: proprio quello che vi chiede il sindaco, ovvero stare con i cittadini e Lei lo dimostra così.**

«Quell'hashtag è nato grazie a un'idea di un caro amico che mi aveva dato una mano nella prima campagna elettorale del 2016. Eravamo in studio da me, stavamo pensando quale fosse lo slogan giusto per l'occasione: ci è piaciuto subito, l'abbiamo condivisa con amiche e amici e hanno avuto la stessa reazione, dicendo che mi rispecchia perché identifica la dinamicità con cui svolgo i miei compiti. Vedo che è anche un modo per entrare in un clima che contraddistingue il mondo dello sport: informale, ma anche molto vero».

**La trasformo un attimo in docente: un voto al 2021 di Roberta Li Calzi?**

«8+. Sono una persona che si impegna tantissimo, crede in quello che fa e tutto questo lo faccio anche per quella che io chiamo "autostima": non è presunzione, ma

Intervista a Roberta Li Calzi

# A TUTTA ROBBY!

**L'assessora allo Sport e al Bilancio del Comune di Bologna apre il 2022 tra i primi mesi in carica e gli obiettivi del nuovo anno: l'impiantistica in primis, ma con la mente ancora agli straordinari traguardi raggiunti**

– da sportiva – vedere l'obiettivo e mai sminuirsi. Credo sia stato un anno difficile per tutte e tutti, in cui ho sempre cercato di dare il meglio in ciascun ambito e ho visto, al termine della campagna elettorale, che sono stati raccolti i frutti seminati in questi anni». **La Bologna sportiva, invece?** «Direi un bel 7.5. Dal lato associazionismo e mondo sportivo, sicuramente un 10 perché è stato un anno difficile, siccome accanto a tutte le fatiche ordinarie di organizzazione si sono sommate le tante responsabilità per fare sport in sicurezza. Alle istituzioni, almeno un 7 perché grazie al lavoro del sindaco – ex assessore allo sport – si è cominciato a intervenire in maniera importante sull'impiantistica sportiva, oltre a dare una mano alle società. Questo si è visto sotto anche l'aspetto economico, mentre non abbiamo solo cominciato a riqualificare tantissimi playground, ma pure l'impianto dell'Arcoveggio: uno dei punti di riferimento della città».

**Gianni Fruzzetti, coordinatore del Settore femminile del Bologna calcio, ha detto che, insieme al Comune, sta cercando un'area per la loro "casa". Riesce a dirci qualcosa in più?**

«Gianni ne ha parlato con me, e a mia volta ho affrontato la questione con Claudio Fenucci in una piacevolissima chiacchierata poco dopo che ero stata nominata per-

ché mi voleva conoscere: e questo mi ha onorata, sia da tifosa che da ex calciatrice del Bologna. Mi sono messa a disposizione per costruire un percorso insieme, nel caso in cui ci siano spazi comunali che possano fare comodo al Bologna femminile secondo un loro progetto, che siano da riqualificare o creare di nuovi, magari all'interno di centri sportivi».

**Ci sono aree da riqualificare in primis?**

«Riusciremo a fare il punto per quanto riguarda l'impiantistica, anche perché ci stanno arrivando alcune proposte di interventi e vedremo quali sono le priorità nei vari quartieri. Per il momento, all'Arcoveggio è stato fatto l'intervento sulla pista, poi ci sarà quello al palazzetto per palavolo e ginnastica ritmica, mentre su altri impianti ci saranno manutenzioni ordinarie e straordinarie. Sicuramente ci sarà ancora da intervenire sull'atletica, poi capiremo se altre discipline più in sofferenza – penso, per esempio, alla ginnastica artistica – potranno avere delle strutture dedicate. Per alcune discipline servono strutture con determinati requisiti, quindi a volte si fa fatica anche a trovarle in quelle esistenti».

**Vi siete posti limiti di tempo per tutti questi progetti?**

«In un'ottica di mandato di cinque anni, si lavora sempre su cinque anni. Chiaro che adesso noi,



Roberta Li Calzi, assessora allo Sport e al Bilancio del Comune di Bologna SCHICHI

la prima cosa che abbiamo fatto, è stato mettere mano alla gestione – parlo dal punto di vista amministrativo – di tutto il sistema sportivo cittadino, che a oggi ha alcune lacune da migliorare, come i vari rapporti tra gli uffici. Quindi, mettere mano, prima di tutto, alla nostra gestione interna per creare un modello che funzioni e ci permetterà di programmare efficacemente. Penso riusciremo a farlo entro metà del 2022, anche se alcuni interventi saranno ultimati entro il 2023, come l'Arcoveggio».

**In quest'ultima estate italiana, a quale "impresa" bolognese è stata più affezionata? Perché ce ne sono state tante...**

«Scegliere una non è semplice: è stato un anno, per lo sport, meraviglioso, dove effettivamente Bologna e l'Emilia-Romagna sono sta-

te protagoniste con così tante atlete e atleti – tra discipline individuali e di squadra – che dime una è difficile. Tant'è che non perdiamo occasione, spesso, per dare un riconoscimento, nella Sala Rossa del Comune, a tutte e tutti coloro che portano il nome di Bologna in alto. È un modo per dire loro "Grazie". Ma potrei nominare, su tutti, Marco Orsi perché non è più giovanissimo, e l'ultima volta che ci siamo visti a palazzo a vedere la Virtus, a me e al sindaco ha detto: "Sono come l'aceto: più invecchio,

**«Scegliere un'impresa bolognese non è facile, potrei nominare Marco Orsi»**

più migliore». Devo dire che è una descrizione azzeccata».

**Quali sono i buoni propositi per il 2022?**

«C'è ancora bisogno che istituzioni e mondo sportivo facciano sempre più quadrato per andare avanti, mantenendo il livello di servizi fino a quando non usciremo da questa pandemia. Questo è sicuramente il primo proposito, mentre ci sarà tanto da fare sul fronte sport per quanto riguarda l'impiantistica, ma non solo: anche ciò che avevo detto a inizio mandato, mettere in rete le tante associazioni che si occupano di sport inclusivo a 360°. Sono certa che nascerebbe un gruppo di lavoro per migliorare l'offerta anche in questo senso, permettendo di rendere Bologna sempre più accogliente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessora, a destra, con Bonaccini, Manghi e le "Farfalle" della Ginnastica Ritmica. A destra, Marco Orsi

**«Il sindaco ci ha chiesto disponibilità e coinvolgimento verso la cittadinanza»**

**«È stato un anno difficile, ma al mio 2021 dò un 8, alla Bologna sportiva 7.5»**

**«Stanno arrivando proposte di interventi, vedremo quali sono le priorità»**

